

BCC Felsinea si espande ancora nel Modenese e prosegue nella sua strategia phygital, che unisce presenza fisica e canali digitali

“La prossimità è un valore strategico: solo vivendo le comunità e ascoltando le loro esigenze possiamo favorire la crescita economica e sociale ed offrire soluzioni concrete e personalizzate”, afferma il Direttore Generale Andrea Alpi.

Le filiali BCC Felsinea salgono così a 25: 20 nel Bolognese e 5 nel Modenese. Ulteriori aperture sono previste nel 2026.

Bologna, 03.12.2025 – Presenza, ascolto e impegno concreto per lo sviluppo dei territori: è questa la visione che guida BCC Felsinea, che nei giorni scorsi ha aperto una nuova filiale a Sant'Antonio, la frazione più popolosa del comune di Pavullo nel Frignano, in provincia di Modena. Si tratta di un'area residenziale e produttiva rimasta priva di uno sportello bancario e che da tempo aveva espresso la necessità di riavere questo servizio essenziale.

BCC Felsinea prosegue la sua espansione territoriale

Con l'apertura di Sant'Antonio, **la rete di BCC Felsinea raggiunge quota 25 filiali: 20 nel Bolognese e 5 nel Modenese**. Un risultato significativo, soprattutto in un **contesto nazionale che continua a registrare la progressiva riduzione degli sportelli fisici, con conseguenze particolarmente negative per le comunità più piccole e periferiche**.

In molte aree interne, infatti, la chiusura degli sportelli ha creato un vuoto di servizi che limita l'accesso a risorse cruciali per famiglie e imprese.

Un impegno per le aree più piccole e periferiche

In controtendenza rispetto al settore, **BCC Felsinea sceglie di rafforzare il presidio fisico anche in quei territori che molte banche tradizionali considerano “marginali”**.

“La nostra strategia è chiara: mantenere e potenziare i punti di presenza, nelle aree urbane come in quelle periferiche, perché persone e imprese chiedono di poter contare su professionisti preparati e vicini. **La prossimità non è un costo, ma un valore strategico**: solo vivendo le comunità, ascoltando le loro esigenze e mettendo a disposizione competenze qualificate possiamo offrire soluzioni concrete e personalizzate”, sottolinea il **Direttore Generale Andrea Alpi**.

La banca conferma inoltre **nuove aperture anche nel 2026**, a testimonianza di una crescita costante e coerente con la propria missione mutualistica e di servizio.

Un modello di banca "phygital"

L'apertura della filiale di Sant'Antonio consolida il **modello phygital di BCC Felsinea: unire la solidità della presenza fisica con l'efficienza dei canali digitali**.

“**Per generare valore condiviso e sostenere lo sviluppo economico e sociale dei territori è indispensabile integrare tecnologia e relazione diretta**”, afferma il **Direttore Generale Alpi**. “La combinazione di strumenti digitali evoluti e contatto umano ci permette di essere vicini, presenti e realmente utili alle comunità.”

BCC Felsinea annovera 24 filiali in provincia di Bologna e Modena, circa 200 collaboratori e quasi 12mila Soci Cooperatori. L'attivo di bilancio è di 1,2 miliardi di euro, il totale crediti vivi supera gli 800 milioni di euro, la raccolta complessiva ammonta a circa 1,9 miliardi di euro e i fondi propri assommano a 139 milioni di euro. Il CET1 Ratio è pari al 24,6% (dati al 31.12.2024).

BCC Felsinea fa parte del **Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale - Credito Cooperativo Italiano** che annovera 65 banche e quasi 1.500 sportelli in tutta Italia, più di 12mila collaboratori e oltre 474mila Soci Cooperatori, e che - con un attivo di bilancio di 87 miliardi di euro e un CET1 Ratio pari al 26,8% - si posiziona tra i primi dieci gruppi bancari italiani (dati al 31.12.2024).